

Notte da incubo in stazione, per Antonio arrivano le scuse di Rfi

Pubblicato: Lunedì 15 Gennaio 2018



Poche righe, ma alla fine le attese e doverose scuse di Rete ferroviaria italiana per Antonio Canonica, il disabile ticinese che lunedì scorso ha dovuto trascorrere **la notte nella stazione di Induno Olona**, sono arrivate.

Questa sera, in un comunicato firmato dall'Ufficio stampa **“Rfi si scusa con il viaggiatore** che alcuni giorni fa ha subito disagi nel viaggio da Mendrisio a Varese”.

Con le scuse, la promessa che a breve le barriere architettoniche che oggi affliggono la stazione di Varese, saranno finalmente abbattute.

“La stazione di Varese – si legge nella nota – è inserita nel piano nazionale di miglioramento di Rfi e **sarà oggetto di importanti lavori che saranno conclusi entro l'anno**. Una volta ultimati il primo binario sarà innalzato allo standard metropolitano di 55 cm per una più agevole entrata ed uscita dai treni, mentre sugli altri binari è prevista l'installazione di ascensori”.

Rfi ricorda inoltre che per dare corretta assistenza alle persone con disabilità o ridotta mobilità, anche temporanea, e per fornire loro informazioni di dettaglio, è attivo il servizio **Sala Blu**, raggiungibile, via email, web o telefono, e anche sul sito www.rfi.it, sezione **Accessibilità stazioni**.

Con la conclusione dei lavori – aggiunge la nota – sarà possibile usufruire anche a Varese del servizio

Sala Blu con carrello elevatore anche a Varese.

di [Ma.Ge.](#)